

Agricoltura: finanziamento fondo di garanzia sfiora i 400 milioni

Scritto da La Redazione

Martedì 29 Settembre 2020 09:39



“Prosegue **al ritmo di 10 milioni di euro al giorno, festivi inclusi**, la presentazione di richieste di garanzia al fondo per le piccole e medie imprese da parte del comparto agricolo. Infatti, ad appena due mesi dall’avvio dell’apertura al comparto primario del Fondo gestito da

Mediocredito centrale,

l'am

montare dei finanziamenti ha raggiunto quasi i 400 milioni di euro su un totale di 3.579 operazioni

. Soddisfacente anche l'importo medio della singola pratica pari a 110mila euro, segno che le banche stanno istruendo pratiche più complesse di quelle sino a 30mila euro, notoriamente più semplici grazie alla garanzia statale al 100%.

La palma dell'istituto di credito più operativo spetta a Banca Intesa con circa 109 milioni di euro di pratiche istruite

, con un valore medio di 203mila euro per ogni pratica, che da sola rappresenta il 27,5% del totale finanziato. Secondo il Banco BPM (31 milioni di euro), terza Ubi (24 mln) che con 947 operazioni è quella più attiva con le pratiche. Tra i territori che attingono maggiormente al fondo troviamo la

Toscana con 51,7 milioni di euro

, seguita dal

Veneto

con 50,3 mln e

Lombardia

con 47,3 milioni. Quest'ultima è in testa alle pratiche presentate, ben 372, a cui seguono

Puglia (353)

e Piemonte (302).

“Nonostante l'accesso diretto al fondo di garanzia di Mediocredito centrale sia uno strumento nuovo per gli imprenditori agricoli, la mole di credito che si smuove ogni giorno di più inizia ad essere rilevante per gli sviluppi futuri del comparto primario

—

dichiara il Sottosegretario alle Politiche agricole, Giuseppe L'Abbate

—

Ciò ci rincuora e fortifica la scelta che abbiamo sostenuto con le norme introdotte sin dal Decreto Cura Italia. Q

Agricoltura: finanziamento fondo di garanzia sfiora i 400 milioni

Scritto da La Redazione

Martedì 29 Settembre 2020 09:39



Il ministro dell'Agricoltura, Marco Minniti, ha annunciato che il fondo di garanzia per i rischi naturali, che dovrebbe essere istituito entro il 2021, sfiorerà i 400 milioni. Il ministro ha sottolineato che il fondo sarà finanziato attraverso il prelievo su un'aliquota del 10 per cento delle addizionali regionali e comunali dell'IRPEF, che sarà applicata a partire dal 2021. Il fondo di garanzia sarà destinato a coprire i danni causati da eventi naturali, come grandine, alluvioni, siccità e malattie delle piante. Il ministro ha anche annunciato che il fondo sarà aperto a tutti i coltivatori, indipendentemente dal tipo di coltura e dalla regione di appartenenza. Il ministro ha sottolineato che il fondo di garanzia è un'importante misura di sostegno per i coltivatori, che sono spesso esposti a rischi naturali. Il ministro ha anche annunciato che il fondo sarà finanziato attraverso il prelievo su un'aliquota del 10 per cento delle addizionali regionali e comunali dell'IRPEF, che sarà applicata a partire dal 2021. Il fondo di garanzia sarà destinato a coprire i danni causati da eventi naturali, come grandine, alluvioni, siccità e malattie delle piante. Il ministro ha anche annunciato che il fondo sarà aperto a tutti i coltivatori, indipendentemente dal tipo di coltura e dalla regione di appartenenza.